

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN ACCORDO QUADRO, PER OGNI LOTTO, AVENTE AD OGGETTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE PER ADEGUAMENTO ANTINCENDIO IN EDILIZIA SCOLASTICA - ID 2940

Si comunica che la Consip S.p.A. con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’art. 88, comma 3, del Codice. Ne consegue che non è stato riprodotto – e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro – tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it; www.mef.gov.it

CHIARIMENTI

Il tranche

48. Domanda

Si chiede di chiarire se la "Documentazione a comprova dei criteri tecnici tabellari" vada caricata nella "Busta Tecnica" (come indicato a pagina 51 del Capitolato d'Oneri) o nella "Busta D Documenti a comprova", presente sul portale di gara.

Risposta

Si chiarisce che la documentazione a comprova dei criteri tecnici tabellari dovrà essere caricata a Sistema nell'apposita sezione "Busta D - Documenti a comprova".

49. Domanda

Con la presente siamo a chiedere se un medesimo raggruppamento può partecipare a più lotti modificando per alcuni di essi la mandataria pur mantenendo la stessa composizione.

Risposta

Come previsto al par. 4 del Capitolato d'Oneri, il concorrente che intende partecipare a più lotti in forma raggruppata è tenuto a presentarsi sempre nella medesima composizione, ferma restando la possibilità di assumere in tali lotti diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale.

50. Domanda

Con riferimento all'Offerta Tecnica ed in particolare al Criterio A, si chiede di chiarire come vengano attribuiti i 4 punteggi di ogni sub A2, A3, A4, A5, considerando che il numero massimo dei servizi presentabili è pari a 3 e che per ogni sub indicato il massimo punteggio attribuibile ad ogni servizio presentato è pari a 1 (per un totale di max 3 punti attribuibili).

Risposta

Come previsto al par. 16.1 del Capitolato d'Oneri, per i sub-criteri A.2 e A.3 ai fini dell'ottenimento del punteggio sarà considerata la totalità dei servizi presentati nella misura massima di 3, mentre per i sub-criteri A.4 e A.5 sarà considerato il servizio di maggior rilevanza rispetto al criterio. Inoltre, come previsto al par. 16.3 del Capitolato d'Oneri, il punteggio relativo a ciascun sub criterio è dato dal prodotto del coefficiente attribuito per il rispettivo Punteggio max.

51. Domanda

A pagina 53 del Capitolato d'Oneri, con riferimento all'offerta tecnica, è riportato quanto segue:

“L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 79 e al relativo Allegato II.5 del Codice.”

Inoltre, al punto A dell'offerta tecnica, e più precisamente a pagina 56 del Capitolato d'Oneri, è specificato che:

“almeno uno dei servizi presentati dovrà comprendere i servizi di progettazione (progettazione di fattibilità tecnico-economica e/o progettazione esecutiva) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.”

Premesso quanto sopra, si chiede di chiarire se, nell'ipotesi in cui nessuno dei tre servizi presentati comprenda attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

- ciò comporti l'esclusione dalla procedura di gara;
- ovvero determini esclusivamente una penalizzazione in termini di punteggio;
- e, in quest'ultimo caso, se la decurtazione riguardi l'intero criterio A oppure il solo sub-criterio A4 “Prestazioni eseguite per servizio”.

Risposta

Si precisa che, qualora nessuno dei tre servizi presentati includa anche l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non sarà attribuito alcun punteggio con riferimento ai sub-criteri afferenti al criterio “A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta”, in quanto i servizi risultano privi di una delle caratteristiche minime richieste.

52. Domanda

Con la presente in riferimento all'offerta tecnica si chiede conferma che la redazione della progettazione definitiva redatta ai sensi del D. Lgs. 50/2016 equivale al PFTE redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 ai fini dell'assegnazione dei punteggi di cui al criterio A.4.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n. 44, punto 1).

53. Domanda

- 1) È possibile inserire i curriculum vitae dei progettisti responsabili indicati in gara, oltre il limite di pagine indicate nel disciplinare di gara?
- 2) Siamo a richiedere alla stazione appaltante se per la redazione della Relazione Tecnica, le copertine e gli indici sono conteggiati nel limite delle 20 pagine A4.

- 3) Nella tabella n.7 “gruppo di lavoro richiesto” nel capitolato d’oneri la figura professionale responsabile per gli impianti è unica. Chiediamo alla stazione appaltante se vista la presenza di due differenti categoria d’opere: IA.01, IA.03, queste categorie possano avere un professionista responsabile per ciascuna. In caso di risposta positiva siamo inoltre a richiedere se il responsabile della categoria IA.03 – Impianti elettrici e speciali – possa essere un perito elettrotecnico regolarmente iscritto al proprio albo di appartenenza.

Risposta

- 1) Non si conferma. L’offerta tecnica dovrà contenere esclusivamente la documentazione prevista al par. 14 del Capitolato d’Oneri. Nel caso in cui, il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest’ultima non sarà sottoposta a valutazione, come previsto nell’Allegato 4 al Capitolato d’Oneri. Inoltre, qualora la Relazione Tecnica contenga un numero di pagine superiore a quello stabilito nella documentazione di gara, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla commissione ai fini della valutazione dell’offerta.
- 2) Si conferma, come indicato nell’Allegato 4 al Capitolato d’Oneri, nel numero stabilito delle pagine, non verranno in ogni caso computati l’indice e l’eventuale copertina della Relazione tecnica.
- 3) Si precisa che la figura del Responsabile della progettazione impiantistica avrà la responsabilità della progettazione delle opere impiantistiche afferenti sia alla categoria IA.01 che IA.03 e dovrà essere in possesso dei requisiti di cui alla tabella n.7 al par. 6.1.2 del Capitolato d’oneri. Resta ferma la possibilità per l’operatore economico di individuare, per la medesima prestazione, più soggetti, purché ciascuno in possesso dei requisiti richiesti, in coerenza con il proprio assetto organizzativo.

54. Domanda

Siamo un costituendo RTI formato da società di ingegneria e da un libero professionista (senza dipendenti). Tutte le società di ingegneria sono micro/piccole/medie imprese, possiedono la certificazione UNI EN ISO 9001 e la certificazione UNI/PdR 125. Il costituendo RTI può quindi beneficiare delle riduzioni previste per il calcolo della garanzia provvisoria?

Risposta

Non si conferma. Come previsto dal paragrafo 9 del Capitolato d’Oneri, in caso di partecipazione in forma associata, le riduzioni della garanzia provvisoria connesse al possesso di certificazioni sono riconosciute — per i soggetti di cui all’art. 66, comma 1, lettere a) e f) del Codice — solo qualora tutti i componenti del raggruppamento siano in possesso della certificazione che dà titolo alla riduzione.

55. Domanda

- 1) Con riferimento agli importi delle garanzie provvisorie indicati all’art. 9 del Capitolato d’Oneri, si rileva che non risultano esplicitati i valori complessivi delle prestazioni diverse dai servizi di progettazione e di redazione del Piano di Sicurezza, per ciascun lotto, sui quali deve essere calcolato l’1% della garanzia provvisoria.
- Si chiede pertanto di voler fornire il dettaglio dei suddetti importi per ciascun lotto.
- 2) Si richiede inoltre un chiarimento in merito alla composizione del gruppo di lavoro e, in particolare, relativamente alla figura del “Professionista responsabile dell’adozione di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni”.
- Nello specifico, si chiede di confermare se, qualora tale professionista operi quale collaboratore esterno con accordo quadro annuale, possa ritenersi sufficiente, ai fini della dimostrazione del requisito richiesto:

- la produzione dell'accordo quadro sottoscritto tra le parti;
- una dichiarazione del professionista attestante di aver ricoperto personalmente il ruolo di Project Manager di commessa nell'ambito dei servizi indicati a comprova del requisito.

Risposta

- 1) Si precisa che il valore delle prestazioni diverse dai servizi di progettazione e redazione del piano della sicurezza – determinati per il calcolo della garanzia per ciascun lotto - è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Amministrazioni che ricorreranno agli Ordine di Acquisto nell'arco temporale di durata dell'Accordo Quadro. Pertanto, la stima di tali servizi non è in alcun modo impegnativa, né vincolante per le Amministrazioni e per la Consip S.p.A. nei confronti degli aggiudicatari dell'Accordo Quadro.
- 2) Per la natura del rapporto tra collaboratore esterno e concorrente e per le modalità di comprova dei requisiti si rinvia a quanto previsto al par. 6.1.2 del Capitolato d'Oneri. Si rimanda per completezza alle risposte ai quesiti nn.19 e 45.

56. Domanda

La presente per porre i seguenti quesiti:

- 1) in merito ai servizi simili (Criterio A), si chiede di confermare che siano adeguate le progettazioni svolte per nuove scuole in cui si siano svolte anche le attività inerenti alla progettazione antincendio;
- 2) in merito ai servizi simili (Criterio A), nella difficoltà oggettiva di comprovare lo svolgimento delle attività di rilievo con il certificato di buona esecuzione, si chiede se sia possibile produrre documenti tecnici (relazioni, tavole, computi, ...) aggiuntivi che dimostrino lo svolgimento dei medesimi.

Risposta

- 1) È possibile presentare servizi aventi ad oggetto la realizzazione di nuovi edifici scolastici, fermo restando le caratteristiche minime indicate al par. 16.1 del Capitolato d'Oneri. Si rimanda per completezza alla risposta al quesito n. 51.
- 2) Si conferma che unitamente al certificato di buona esecuzione rilasciato dall'amministrazione, è possibile fornire documentazione aggiuntiva da cui si evinca lo svolgimento del servizio di rilievo.

57. Domanda

Si richiedono chiarimenti ai fini di una corretta interpretazione dei sub-criteri relativi all'Offerta tecnica e delle modalità di determinazione dei corrispettivi, come indicato nei Capitolati d'Oneri e Tecnico:

- 1) Sub-criterio A1 – Complessità del servizio in relazione all'importo dei lavori: si richiede conferma se, per il conseguimento del punteggio massimo, sia necessario che tutti e tre i servizi presentati abbiano ciascuno un importo superiore a € 7.000.000,00, oppure se è sufficiente che tale importo sia riferito ad un solo servizio tra quelli presentati.
- 2) Sub-criterio A3 – Pertinenza dell'edificio oggetto di intervento: ai fini della valutazione di pertinenza e del massimo punteggio, saranno valutati solo gli edifici scolastici esistenti oppure anche edifici scolastici di nuova realizzazione? Si richiede inoltre conferma se sia considerato pertinente, ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo previsto dal sub-criterio, un edificio scolastico per il quale sia stata effettuata demolizione e ricostruzione.
- 3) Sub-criterio A4 – Prestazioni eseguite per servizio: Ai fini del punteggio massimo, si chiede conferma che sia sufficiente che uno solo dei tre servizi presentati includa le prestazioni: PFTE (Progetto di Fattibilità

Tecnico-Economica); Progetto esecutivo; Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione; Rilievo; Direzione Lavori come indicato a pagina 58 del Capitolato d'Oneri?

- 4) Sub-criterio A5 – Categoria di rischio dell'istituto scolastico ai sensi del DPR 151/2011: Ai fini dell'attribuzione del punteggio massimo per i servizi presentati nella Offerta Tecnica, si richiede conferma se sia sufficiente che i servizi includano progetti antincendio firmati e validati dagli enti competenti.
- 5) Si chiede inoltre di specificare le modalità con cui vengano calcolati i corrispettivi per il servizio di rilievo previsti nell'Offerta Tecnica, in quanto il Capitolato Tecnico tratta il rilievo in termini generici. A titolo esemplificativo, si richiede chiarimento sui seguenti punti:
 - Rilievo architettonico
Si chiede conferma che il corrispettivo per il rilievo architettonico debba essere calcolato utilizzando il prezzo desunto dal Prezziario DEI "Tipologie Edilizie" e applicando la formula indicata nel Capitolato: $CPFTE = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$ dove V è il costo delle singole categorie componenti l'opera desunto dal Prezziario DEI
 - Rilievi impiantistici
Si richiede cortesemente di chiarire quale metodologia di calcolo del corrispettivo venga adottata per i rilievi impiantistici, dato che il Capitolato Tecnico non fornisce indicazioni.
In particolare, si chiede se per tali rilievi si proceda, ad esempio, a vacazione come stabilito dall'art. 6 del DM 17/06/2016, oppure se sia applicata un'altra modalità definita dalla Stazione Appaltante.

Risposta

- 1) Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Sub criterio A.1, sarà considerato il servizio con l'importo dei lavori maggiore tra quelli presentati e pertanto non è necessario che tutti i servizi rientrino nella medesima scala di valutazione.
- 2) Si conferma che ai fini dell'attribuzione del punteggio per il sub criterio A3 è possibile presentare servizi aventi ad oggetto interventi su edifici scolastici esistenti o di nuova realizzazione, così come interventi di ricostruzione di edifici scolastici, purché i servizi abbiano le caratteristiche minime previste per l'ottenimento dei punteggi per ciascuno dei sub – criteri ricompresi nel criterio "A – Professionalità e adeguatezza dell'offerta". Si precisa che nel caso di demolizione e ricostruzione, ai fini dell'attribuzione dei punteggi per i sub – criteri ricompresi nel criterio "A", saranno presi in considerazione esclusivamente gli importi/caratteristiche relative ai lavori che includano interventi in materia antincendio e non quelli relativi alla demolizione.
- 3) Si conferma.
- 4) Si rimanda alla risposta al quesito n.16 punto 1).
- 5) Le modalità per il calcolo del corrispettivo per l'attività di rilievo – sia architettonico che impiantistico – sono indicate al par. 7.1 del Capitolato tecnico.

58. Domanda

Si chiede di voler chiarire se, ai fini del criterio A.3 dell'offerta tecnica, possa essere considerato pertinente un servizio relativo alla demolizione e ricostruzione di un edificio ex scuola materna convertito a palestra ad uso scolastico.

Risposta

Si conferma e si rimanda per completezza alla risposta al quesito 57, punto 2).

59. Domanda

Al fine di beneficiare della riduzione della garanzia provvisoria riservata alle micro, piccole e medie imprese, si chiede conferma che il libero professionista sia considerato assimilabile alla microimpresa, se in possesso dei relativi requisiti, come indicati all'art. 2 della Raccomandazione n. 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003.

Risposta

Si conferma.

60. Domanda

Con riferimento alla figura del responsabile degli aspetti ambientali, nella tabella 7 al paragrafo 6.1.2 pagina 22 del Capitolato d'oneri si chiede che questa figura, oltre alla laurea in ingegneria e/o architettura e all'abilitazione, sia anche iscritta al relativo Albo professionale nella sezione A. All'interno della nostra società di ingegneria ci sono 2 dipendenti (ingegneri laureati e abilitati) esperti in CAM, con esperienza pluriennale, non iscritti all'ordine professionale ma accreditati LEED AP per le categorie ID+C e BD+C. Si chiede se, per dimostrare il requisito di idoneità professionale di tali figure, si possa presentare copia delle certificazioni LEED. In caso di risposta negativa si chiede di fornire i riferimenti alla normativa che prevede, per lo svolgimento di questa specifica prestazione, l'obbligo di iscrizione all'Albo professionale.

Risposta

Non si conferma. Il "Responsabile degli aspetti ambientali" deve possedere i requisiti indicati nella tabella n.7 del par. 6.1.2 del Capitolato d'oneri.

Si precisa che tali requisiti, in coerenza con l'art. 100 del D.lgs. 36/2023, sono richiesti in quanto le attività di competenza della suddetta figura, riportate nel Capitolato Tecnico, risultano strettamente connesse alla progettazione e implicano valutazioni tecnico-professionali di natura specialistica, oltre all'assunzione di una specifica responsabilità.

61. Domanda

In caso di RTP, composto da una o più imprese ed un libero professionista, si chiede conferma del fatto che per l'attribuzione del coefficiente pari ad 1 relativo al criterio premiante D.1 sia sufficiente che il possesso del requisito della certificazione della parità di genere sia soddisfatto dalle imprese, e non necessariamente dal libero professionista.

In caso contrario, si chiede di conoscere se il coefficiente attribuito all'RTP sia tra 0 ed 1 in proporzione al numero di operatori economici (imprese e liberi professionisti) sul totale dell'RTP che soddisfino il requisito della certificazione della parità di genere.

Risposta

Si rimanda all'Errata Corrige punto 2) e alla risposta al quesito n. 46.

62. Domanda

Premesso che il vecchio Codice Appalti (D.Lgs. 50/2016) prevedeva tre livelli di progettazione (PFTE, Definitivo ed Esecutivo), mentre il nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023) li ha ridotti a due (PFTE ed Esecutivo), stabilendo che il nuovo PFTE assorbe i contenuti del vecchio progetto preliminare e definitivo, si chiede di chiarire se, un servizio svolto in regime di Dlgs 50/2016, che comprendeva progettazione definitiva ed esecutiva (oltre a sicurezza CSP e CSE e direzione lavori) può essere valutato con il coefficiente massimo (pari a 1) per il criterio

A.4, visto che il vecchio "definitivo" è oggi assorbito nel nuovo PFTE.

Risposta

Si rimanda alla risposta al quesito n. 44.

63. Domanda

1) Requisiti di Partecipazione e Struttura del RTI

- Quesito 1 (Certificazione Parità di Genere): In riferimento al Criterio D.1 e ai paragrafi 16.1 e 16.2 del Capitolato d'Oneri, si conferma che in caso di RTI il punteggio premiale di 2 punti viene attribuito solo se tutte le imprese mandanti e la mandataria sono in possesso della certificazione UNI PdR 125:2022?
- Quesito 2 (Giovane Professionista): Relativamente all'obbligo di indicare un giovane professionista in caso di RTI, si chiede di chiarire se tale figura debba obbligatoriamente possedere una specifica abilitazione (es. Antincendio o BIM) o se sia sufficiente la semplice iscrizione all'albo da meno di 5 anni per una delle categorie richieste (E, S o IA).

2) Criterio A - Professionalità (Servizi di Punta)

- Quesito 3 (Pertinenza Istituti Scolastici - A.3): Il paragrafo 3 del Capitolato Tecnico elenca le tipologie di immobili ammessi (asili, scuole infanzia, primarie, secondarie) escludendo le università. Si chiede di chiarire se i servizi svolti su Campus Universitari o Residenze Universitarie siano considerati pertinenti ai fini dell'attribuzione del punteggio per il criterio A.3, data l'analogia funzionale e di affollamento.
- Quesito 4 (Validazione Varianti - A.1/A.4): In riferimento alla valutazione dei servizi di punta, il Capitolato d'Oneri ammette le varianti solo se "formalmente verificate, validate ed approvate". Si chiede se, in assenza di un atto formale di validazione della PA (pratica comune in vecchi appalti), sia possibile produrre un'autocertificazione del committente o la prova dell'avvenuta esecuzione dei lavori basati su tale variante.
- Quesito 5 (Importo Lavori Li): Si chiede di confermare che l'importo dei lavori "Li" utile per la fascia di punteggio del criterio A.1 (es. > 7 milioni €) sia riferito all'importo complessivo del contratto di lavori e non alla sola quota parte delle categorie E, S, IA specificamente dedicate all'antincendio, purché il servizio includa tali interventi.

3) Aspetti Economici e Corrispettivi

- Quesito 6 (Quota variabile 35%): Il paragrafo 15 del Capitolato d'Oneri indica che il 35% dei corrispettivi assume la forma di un "prezzo variabile" legato a prestazioni negli Ordini di Acquisto (art. 41 co. 15-bis). Si chiede di chiarire con quali criteri e indicatori di performance verrà misurata tale variabilità e se il ribasso d'asta si applichi anche a questa quota.
- Quesito 7 (Supporto Direzione Lavori): Qualora l'Amministrazione non acquisti il servizio opzionale di DL, il Fornitore deve comunque fornire supporto al DL incaricato. Si chiede di chiarire se tale attività di supporto sia remunerata nell'ambito delle "Prestazioni Complementari" a ore (par. 7.4) o se sia da considerarsi inclusa nel corrispettivo della progettazione.

4) Gestione BIM e Verifiche

- Quesito 8 (Soglia Obbligo BIM): L'Accordo Quadro richiama l'art. 43 del D.Lgs. 36/2023 per l'uso del BIM. Dato che il valore del singolo Ordine di Acquisto (ODA) potrebbe essere inferiore alle soglie di legge (es. 1 milione €), ma il valore del lotto è superiore, si chiede di chiarire se l'obbligo BIM scatti per ogni singolo intervento o solo per quelli che singolarmente superano la soglia normativa.
- Quesito 9 (Penale Mancato Adempimento Soluzioni Tecniche): La penale n. 13 prevede lo 0,2% del valore contrattuale per il "mancato adempimento anche di una sola delle soluzioni proposte in Offerta Tecnica". Si chiede di chiarire se tale penale si applichi anche qualora la soluzione proposta risulti tecnicamente non realizzabile o peggiorativa in fase di rilievo as-built, previo accordo con il RUP.

5) Soggetti destinatari

- Quesito 10 (soggetti destinatari): In riferimento alla definizione di 'Amministrazioni' riportata nelle Premesse del Capitolato d'Oneri (pag. 4) e al paragrafo 1 del Capitolato Tecnico (pag. 4), dove si identificano come beneficiari dell'iniziativa le Pubbliche Amministrazioni ex art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001, si richiede quanto segue:
 1. Ai fini della corretta gestione dei rapporti contrattuali, della fatturazione e dell'individuazione delle figure di RUP e DEC, si chiede di confermare se la facoltà di emettere la Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) e il successivo Ordine di Acquisto (ODA) appartenga al singolo Istituto Scolastico (in quanto ente dotato di autonomia e personalità giuridica) o all'Ente proprietario dell'immobile (Comune, Provincia o Città Metropolitana).
 2. Data la natura degli interventi (adeguamento antincendio su edifici pubblici), si chiede di chiarire se tra i soggetti legittimati ad aderire all'Accordo Quadro rientrano anche gli Uffici Scolastici Regionali (ex Provveditorati) o altri organi periferici del Ministero dell'Istruzione e del Merito.
 3. Infine, si chiede di specificare se i Soggetti Aggregatori (di cui all'art. 9 del D.L. 66/2014) possano agire in nome e per conto di una pluralità di Enti Locali, centralizzando l'emissione di un unico ODA per più plessi scolastici afferenti a comuni diversi.

Risposta

- 1) Si rimanda all'Errata Corrige punto 2) e alla risposta al quesito n. 46.
- 2) Come previsto all'art. 39 dell'All. II. 12 del codice, è sufficiente che il giovane professionista sia un laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.
- 3) Non si conferma e si rimanda per completezza alla risposta al quesito n.15.
- 4) Premesso che il quesito non è chiaro, i documenti utili ai fini della dimostrazione di quanto dichiarato per i criteri A.1/A.4 sono riportati al 16.1 del Capitolato d'oneri.
- 5) Il valore *Li* rappresenta l'importo complessivo dei lavori - che includano interventi in materia antincendio - dato dalla somma dell'importo dei lavori relativi alle categorie "EDILIZIA" e/o "STRUTTURE" e/o "IMPIANTI" aventi grado di complessità almeno pari a quello delle categorie richieste al par. 6.3 del Capitolato d'oneri.
- 6) Si precisa che, ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del D.Lgs. 36/2023, il corrispettivo relativo agli ordini di acquisto si compone di due componenti: una fissa pari al 65% e una variabile pari al 35%, soggetta al ribasso offerto in sede di presentazione dell'offerta.
- 7) Si chiarisce che l'attività di supporto alla direzione dei lavori è da ritenersi compresa nel "Corrispettivo per le prestazioni complementari ai fini dell'ottenimento della conformità antincendio" previste al par. 7.4 del Capitolato Tecnico.
- 8) L'obbligo di utilizzo dei metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni per lo svolgimento dei Servizi oggetto dell'Accordo Quadro, è previsto nel caso in cui il singolo intervento oggetto dell'Ordine di Acquisto ricada nei casi previsti dall'articolo 43 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i..
- 9) Premesso che il quesito non è chiaro, si precisa che soluzioni proposte in sede di Offerta Tecnica devono essere integralmente realizzabili. Le medesime assumono carattere vincolante ai fini dell'esecuzione contrattuale e il loro mancato rispetto comporterà l'applicazione delle penali previste.
Nel caso in cui le soluzioni proposte in offerta tecnica non risultino tecnicamente realizzabili o peggiorative per condizioni non imputabili al fornitore, le stesse potranno essere oggetto di contraddittorio con l'Amministrazione e potenzialmente non oggetto di applicazioni di penali.
- 10) Fermo restando che i soggetti beneficiari dell'iniziativa sono le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001, si precisa che la Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) e l'Ordine di Acquisto (ODA) saranno emessi dal soggetto competente. Al medesimo soggetto competono la nomina di RUP e DEC e la modalità di gestione della fatturazione. Nel caso di Ordine di Acquisto affidato da un Soggetto Aggregatore, lo stesso dovrà indicare in fase di ordinativo tutte le singole Amministrazioni per le quali il Soggetto

Aggregatore effettua l'affidamento così come indicare le eventuali modalità di ripartizione degli obblighi di fatturazione tra il Soggetto Aggregatore e le singole Amministrazioni.

64. Domanda

In merito al punto del capitolato d'oneri A PROFESSIONALITA' ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA si chiedono i seguenti chiarimenti:

- 1) i servizi relativi all'edilizia scolastica devono essere relativi soltanto ad edifici scolastici ESISTENTI oppure possono essere portati servizi professionali anche relativi ad edifici scolastici di NUOVA COSTRUZIONE dove si è proceduto anche alla progettazione antincendio?
- 2) in caso di servizio complessivo su un edificio esistente, o nuovo in base al chiarimento 1, dove il concorrente ha svolto attività di progettazione antincendio per l'adeguamento dello stesso, nella definizione dell'importo dei lavori si deve considerare l'intero importo dei lavori dell'opera, includendo quindi anche importi lavori relativi, ad esempio, all'adeguamento energetico ovvero delle barriere architettoniche dell'edificio, adeguamento sismico ecc., oppure estrarre solo l'importo dei lavori afferenti le lavorazioni specifiche antincendio? In quest'ultima ipotesi gli importi relativi alla *Complessità del servizio in relazione all'importo dei lavori* dovrebbero essere evidentemente rimodulati in quanto non si ritiene possibile raggiungere, peraltro escludendo le università, le soglie premianti con solo gli importi strettamente legati alle opere antincendio, peraltro di difficile e dimostrabile definizione precisa in caso di intervento globale ed integrato su un edificio.

Risposta

- 1) Si rimanda alla risposta al quesito 57, punto 2).
- 2) Si rimanda alla risposta al quesito 63, punto 5).

48. Domanda

Al punto 6.1.2 del capitolato d'oneri è previsto che "Possono far parte del gruppo di lavoro anche i professionisti legati al concorrente in virtù di un rapporto di consulenza occasionalmente stabilito ad hoc per l'appalto in questione prima della presentazione dell'offerta e per tutta la durata della prestazione".

Si chiede se i suddetti professionisti possono fornire i servizi previsti per il criterio A, al fine della valutazione tecnica.

Risposta

Si precisa che i servizi presentati ai fini della valutazione tecnica devono essere riconducibili direttamente al concorrente, in quanto finalizzati a dimostrare la sua capacità tecnico professionale e non possono, pertanto, essere valorizzati servizi riferibili a soggetti terzi, ancorché inclusi nel gruppo di lavoro mediante rapporti di consulenza.

Resta inteso che le competenze di questi ultimi potranno essere valorizzate nell'ambito del criterio B "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA".

49. Domanda

In riferimento al paragrafo 7 si chiede se avendo chiesto l'avvalimento di un requisito di cui al paragrafo 6.1.2 e dovendo l'impresa ausiliaria agire in qualità di subappaltatrice come da Voi descritto si chiede se si debba indicare la prestazione di cui all'avvalimento come subappaltata di cui al paragrafo 8.

Risposta

Nel caso in cui l'avvalimento abbia ad oggetto un requisito di abilitazione necessario allo svolgimento del servizio, dovrà essere compilato il DGUE nella sezione dedicata all'avvalimento, secondo quanto indicato al par. 13.3 del Capitolato d'Oneri e non anche la sezione dedicata al subappalto. Resta inteso che la relativa prestazione dovrà essere eseguita direttamente dall'ausiliaria, come prescritto dall'art. 104, comma 3 del Codice.

Divisione Sourcing Energia Lavori e Immobili

La Responsabile

(Ing. Simona Petetta)